



Notizie dal Consiglio

NUMERO 10/2012

31 OTTOBRE 2012

DALLE ISTITUZIONI

1. Dal nostro Consiglio

- Codice etico dei Consiglieri dell'Ordine degli Avvocati di Torino
- Approvazione bilancio preventivo 2012
- Nuovi parametri per l'attività forense
- Accordo quadro con Unicredit Credit Management Bank
- Comunicazioni via posta elettronica certificata (PEC) nel processo tributario
- Comune di Torino: selezione pubblica praticante avvocato
- Mediazione: effetti dopo la pronuncia della consulta
- Commissione Tributaria Provinciale di Torino: comunicazione in Gazzetta Ufficiale sullo scarto d'archivio fino all'anno 2007

2. Dalla Corte d'Appello

- Commissione esami avvocato sessione 2012. Avviso ai candidati

3. Dal Tribunale Ordinario di Torino

- Nuovo modulo per il deposito degli atti giudiziari in esecuzione

DALLE ISTITUZIONI

1. DAL NOSTRO CONSIGLIO

- CODICE ETICO DEI CONSIGLIERI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORINO

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino nella riunione del 15 ottobre 2012 ha approvato il codice etico dei Consiglieri che qui riportiamo:

I.

L'attività di Consigliere dell'Ordine e degli Avvocati di Torino è un servizio prestato a tutti gli avvocati torinesi per il perseguimento e la realizzazione dei loro interessi generali, tenuto conto del ruolo dell'avvocato nell'ambito della giurisdizione e nella società.

Il servizio in favore dell'avvocatura in generale e la realizzazione di un programma di lavoro particolare per il foro di appartenenza esauriscono le ragioni della candidatura e del mandato di consigliere.

II.

Le cariche istituzionali ed ogni singolo consigliere rappresentano sostanzialmente e formalmente il Consiglio.

I Consiglieri devono assicurare la migliore rappresentanza dell'Ordine ed il miglior funzionamento dell'Istituzione.

III.

I consiglieri favoriscono il ricambio nella composizione del Consiglio e nelle cariche istituzionali; a tal fine si impegnano a non riproporre la propria candidatura per più di tre mandati consecutivi.

IV.

L'attività di Consigliere si distingue per l'alto rispetto per l'istituzione, per i colleghi Consiglieri, per le loro opinioni, anche e particolarmente quando dissenzienti, nella consapevolezza che solo il rispetto, e non la semplice tolleranza, possono consentire la realizzazione, nel contraddittorio, di una utilità comune e generale.

V.

Nei rapporti interni al Consiglio è riconosciuta ai Consiglieri la paternità di idee, iniziative, realizzazioni e l'attività da ciascuno svolta in favore dell'istituzione. Nei rapporti con gli iscritti e, comunque, in quelli esterni al Consiglio, dovrà essere privilegiata la riferibilità e la valorizzazione dell'istituzione nel suo insieme.

VI.

Salvo casi particolari, che sono sottoposti all'attenzione del Consiglio per la loro approvazione, l'incarico di Consigliere è incompatibile con il mantenimento o l'assunzione di cariche pubbliche o in istituzioni che possano condizionare o rendere difficoltoso il perseguimento dell'interesse comune dell'avvocatura.

Ragioni di opportunità portano a ritenere incompatibili con il mandato di Consigliere eventuali contemporanei incarichi con funzioni direttive nelle istituzioni e associazioni forensi.

VII.

Nell'organizzazione dell'aggiornamento professionale, nella formazione delle commissioni dell'esame di Stato il Consiglio persegue criteri di rotazione, con il maggior coinvolgimento possibile degli iscritti, ferma l'esigenza di assicurare competenza, disponibilità e alto profilo deontologico.

Va evitata ogni promozione personale o dello studio professionale di appartenenza connessa alla organizzazione didattica e di aggiornamento salvo il caso di comprovate ragioni di competenza.

La nomina di arbitri, anche quando devoluta al Presidente, è approvata dal Consiglio, favorendo ove possibile la rotazione, non può riguardare Consiglieri né loro colleghi di studio, ma risponde soltanto a criteri di competenza, qualità morali e disponibilità.

VIII.

I procedimenti disciplinari assicurano il massimo livello di contraddittorio, diritto di difesa, imparzialità, neutralità e riservatezza.

IX.

Il comportamento dei consiglieri nella campagna elettorale e nella successiva attività

consiliare si conforma al massimo livello di correttezza professionale, anche nell'esercizio del diritto di critica in merito all'attività di altri consiglieri, delle cariche istituzionali e del consiglio, nel rispetto della verità e della sobrietà dei giudizi ed evitando ogni occasione di discredito delle istituzioni dell'avvocatura.

X.

I consiglieri assicurano l'osservanza del presente codice evitando ogni comportamento anche solo apparentemente lesivo dei principi espressi nel presente codice.

Detto impegno riguarda l'attività consiliare in ogni sua manifestazione e in ogni suo contesto.

NORMA TRANSITORIA

La norma dell'art. III entra in vigore dal 1 gennaio 2012.

Tuttavia, per consentire che l'auspicato ricambio della composizione del Consiglio e nelle cariche istituzionali avvenga in modo graduale e per favorire la crescita professionale di nuove generazioni di Consiglieri, i Consiglieri in carica al 31 dicembre 2011 potranno riproporre la propria candidatura per un solo mandato ancora.

- **APPROVAZIONE BILANCIO PREVENTIVO 2012**

Egregio Collega,

ai sensi del Dlgs. 23 novembre 1944 n. 382, gli iscritti sono convocati in assemblea nella Maxi Aula 1, ingresso 15, piano seminterrato, presso il Palazzo di Giustizia, C.so Vittorio Emanuele II n. 130 per le ore 9,30 del 31 ottobre 2012, in prima convocazione, e, occorrendo, per le ore 11.00 del 7 novembre 2012, in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazioni del Tesoriere. Discussione ed approvazione del bilancio preventivo anno 2012.
- 2) Varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

Il Presidente dell'Ordine

f.to Avv. Mario Napoli

- **NUOVI PARAMETRI PER L'ATTIVITA' FORENSE**

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino sollecita i Colleghi ad ottemperare all'obbligo di legge di pattuire in forma scritta i compensi professionali all'atto del conferimento dell'incarico, segnalando che in proposito può essere utile assumere come riferimento lo schema di contratto (che si allega) predisposto dal C.N.F. Detta pattuizione deve essere prodotta in giudizio allo scopo di rappresentare al Giudicante la natura e la qualità dell'opera prestata, offrendo così un ulteriore utile elemento di valutazione nella liquidazione delle spese ex art. 91 cpc.

Ciò in applicazione del principio della rifusione delle spese in favore della parte vittoriosa, che le ha anticipate.

Quanto agli importi da negoziare, fermo il principio dell'autonomia contrattuale delle parti, questo Consiglio dell'Ordine ritiene che i parametri elaborati dal C.N.F. (allegati) salvaguardino la dignità della Professione, tutelino gli interessi della collettività degli utenti e rispettino i criteri di congruità anche ai sensi dell'art. 43 del Codice Deontologico Forense. Vi ricordiamo peraltro che prosegue il lavoro del Consiglio finalizzato a fornire l'informativa più completa possibile in questa delicata materia.

I relativi allegati sono scaricabili nella sezione "News" sulla home page del sito del Consiglio,

- **ACCORDO QUADRO CON UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK**

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione "News", è possibile scaricare l'avviso relativo all'accordo concluso tra l'Ordine e Unicredit Credit Management Bank per la sperimentazione del Pagamento Telematico delle Spese di Giustizia.

- **COMUNICAZIONI VIA POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) NEL PROCESSO TRIBUTARIO**

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione "News", è possibile scaricare l'avviso.

- **COMUNE DI TORINO: SELEZIONE PUBBLICA PRATICANTE AVVOCATO**

Si comunica che dal **26 ottobre 2012 al 12 novembre 2012** è in pubblicazione l'avviso di "SELEZIONE PUBBLICA PER L'INSERIMENTO DI N. 3 PRATICANTI AVVOCATO PRESSO IL SERVIZIO CENTRALE AFFARI LEGALI DEL COMUNE DI TORINO (RIF. B 05/12)". Il relativo bando è consultabile alla pagina <http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml> del sito del Comune di Torino.

- **MEDIAZIONE: EFFETTI DOPO LA PRONUNCIA DELLA CONSULTA**

La Consulta ha accolto l'eccezione sollevata dal TAR Lazio con ordinanza del 12 aprile 2011 dichiarando "l'illegittimità costituzionale per eccesso di delega legislativa, del decreto legislativo 4/3/2010 n. 28, nella parte in cui ha previsto il carattere obbligatorio della mediazione".

Il testo della pronuncia non è attualmente disponibile, non essendo neppure stata depositata la sentenza (la quale quindi formalmente non esiste).

Tre sembrano le problematiche da esaminare con maggiore urgenza.

- a) l'efficacia "retroattiva" della pronuncia nei confronti dei processi in corso;
- b) il momento a partire dal quale tali effetti si producono o si produrranno;
- c) l'eventuale "salvataggio" per via parlamentare delle norme caducate dalla Corte.

Il Consiglio Direttivo dell'Organismo di Mediazione si riserva di esaminare compiutamente le suddette problematiche.

- **COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI TORINO: COMUNICAZIONE IN GAZZETTA UFFICIALE SULLO SCARTO D'ARCHIVIO FINO ALL'ANNO 2007**

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione "News", è possibile scaricare l'avviso.

2. DALLA CORTE D'APPELLO

- COMMISSIONE ESAMI AVVOCATO SESSIONE 2012. AVVISO AI CANDIDATI

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione "News", è possibile scaricare l'avviso relativo all'esame da avvocato sessione 2012.

3. DAL TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

- NUOVO MODULO PER IL DEPOSITO DEGLI ATTI GIUDIZIARI IN ESECUZIONE

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione "News", è possibile scaricare la relativa comunicazione. Il nuovo modulo per deposito atti giudiziari in esecuzione dovrà essere utilizzato dal 15/10/2012 ed è disponibile nella sezione modulistica del sito dell'Ordine nonché reperibile sul sito del Tribunale di Torino.